



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI all'attuazione del disposto di cui alla Circolare MEF n. 35 del 22.08.2013

La presente relazione accompagna gli allegati alla Circolare MEF n. 35 del 22/08/2013, che fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/03/2013. Tale Decreto è il provvedimento attuativo che sancisce, come detto, i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico, per raccordarlo con analoghi documenti previsionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato sia dall'ACI che dagli AA.CC.

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce, come ulteriori allegati al budget annuale, sono i seguenti:

1. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 26.03.2013;
2. il budget economico pluriennale;
3. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
4. il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Tale documento si sostanzia in tre distinti elaborati di seguito elencati:
 - a. piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
 - b. piano degli obiettivi per progetti con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
 - c. piano degli obiettivi per indicatori, così come, in parte, desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'AC.

Nello specifico, per l'anno 2014, sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il prospetto è costituito da due colonne, la prima riferita all'esercizio in trattazione (2014), la seconda per l'esercizio precedente (2013).

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel budget annuale redatto secondo i dettami del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pordenone il 29.9.2009 con delibera n. 8.2.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C) D), E) nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondano a quelli del budget annuale, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.2.4 del 29.10.2013.

2. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'Automobile Club Pordenone ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri.

Si fa presente che la prima annualità del budget economico pluriennale coincide con il budget economico annuale riclassificato.

3. PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa, che raccoglie le previsioni di spesa riclassificate secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013, raggruppate per finalità di spesa ovvero per missioni, programmi e codici COFOG secondo la tassonomia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Come indicato nella circolare DAF (*Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI*) n.prot.9296/13 del 09.10.2013, si fa presente che, sulla base di accordi tra ACI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ispettorato Generale di Finanza, tale prospetto va compilato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014, dal momento che né ACI né gli AA.CC. fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (*sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri*).

4. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

- a) Piano degli obiettivi per attività, con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2014, divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF. Nello specifico:

- ☞ le prime due colonne, dedicate alle voci "MISSIONI (RGS)" E "PROGRAMMI (RGS)" sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- ☞ le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati **Divisioni**, **Gruppi** e **Classi**], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;
- ☞ la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le "MISSIONI FEDERAZIONE ACI" e le "ATTIVITÀ AC". Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'A.C. Pordenone sono stati divisi in una tabella che, con una

struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

b) Piano degli obiettivi per progetti

Sulla base del piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica, è stato predisposto il prospetto che ha come riferimento, il documento redatto dal Direttore in conformità all'art.12 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente, formulato sulla scorta dei progetti posti in essere in osservanza degli indirizzi politici e strategici dettati dal Consiglio Direttivo dall'Automobile Club Pordenone, ma anche e soprattutto nell'ambito dei progetti nazionali e di Federazione.

c) Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Sulla base di quanto visto e formulato, in riferimento al piano degli obiettivi per progetti, è stato compilato questo documento con le indicazioni dei target relativi.

Per tutto quanto su esposto, Il Collegio certifica la conformità dei documenti ai disposti della norma, e accompagna con il proprio *parere favorevole* gli elaborati, che verranno sottoposti al vaglio del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Pordenone, 17.12.2013

Il Collegio dei Revisori

